

SERVIZIO LAVORO E PREVIDENZA

CIRCOLARE N. 19 – DEL 18.03.2021

OGGETTO: **1. PROROGA DELLA SOSPENSIONE DEI PIGNORAMENTI**
 2. PROROGA LAVORO AGILE SEMPLIFICATO AL 30 APRILE 2021
 3. COMUNICAZIONE ANNUALE LAVORI USURANTI

1. PROROGA DELLA SOSPENSIONE DEI PIGNORAMENTI

L'Agenzia delle entrate, sul proprio sito internet, ha riepilogato le misure oggetto di differimento nella Legge di conversione 21/2021 del Decreto Milleproroghe ed aggiornato le relative FAQ.

In particolare, **fino al 28 febbraio 2021** sono sospesi gli obblighi derivanti dai pignoramenti presso terzi, effettuati dall'Agente della riscossione prima della data di entrata in vigore del Decreto n. 34/2020, se relativi a somme dovute a titolo di stipendio, salario, altre indennità relative al rapporto di lavoro o di impiego nonché a titolo di pensione e trattamenti assimilati.

Pertanto, il datore di lavoro, nel periodo di sospensione, non deve effettuare le relative trattenute che riprenderanno, salvo l'eventuale pagamento del debito, a decorrere dal 1° marzo 2021.

Cessati gli effetti della sospensione, e quindi a decorrere dal 1° marzo 2021, riprenderanno infatti ad operare gli obblighi imposti al soggetto terzo debitore (e quindi la necessità di rendere indisponibili le somme oggetto di pignoramento e di versamento all'Agente della riscossione fino alla concorrenza del debito).

Ciò, naturalmente, salvo ulteriori proroghe (*l'emanando decreto "Sostegni" dovrebbe prevedere una ulteriore proroga della sospensione fino al 30 aprile 2021*).

2. PROROGA LAVORO AGILE SEMPLIFICATO AL 30 APRILE 2021

La legge 26/02/2021 n. 21 (G.U. n. 51 del 01/03/21), di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge n. 183/2020 (c.d. Decreto Milleproroghe), ha per l'ennesima volta posto rimedio al mancato coordinamento delle norme sullo stato di emergenza da covid-19 con quelle relative al c.d. smartworking semplificato.

Il n. 29 dell'allegato 1 al provvedimento rivede, infatti, i termini contenuti nell'Articolo 90, commi 3 e 4, del D.L. 34 del 2020, in materia di lavoro agile. I datori di lavoro, pubblici e privati, potranno quindi continuare a ricorrere al c.d. smartworking semplificato, prescindendo dagli accordi individuali e avvalendosi degli obblighi informativi semplificati,



"non oltre" il 30 aprile 2021 anziché fino al termine, precedentemente già prorogato, del 31 marzo 2021.

3. COMUNICAZIONE ANNUALE LAVORI USURANTI

Si rammenta che ai sensi del D. Lgs n. 67/2011, tutti i datori di lavoro che hanno impiegato lavoratori in attività particolarmente faticose e pesanti, devono inviare in via telematica una comunicazione al Ministero del Lavoro, entro il 31 marzo di ogni anno, andando ad indicare i periodi nei quali ogni dipendente ha svolto lavorazioni usuranti, in relazione all'anno precedente.

Segnaliamo che, salvo disposizioni che intervengano, il decreto milleproroghe non ha contemplato slittamenti della suddetta scadenza, pertanto quest'anno il termine è fissato al 31 marzo 2021 (come noto, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, la scadenza del modello LAV_US dello scorso anno, era stata prorogata al 30 maggio 2020).

I lavoratori per i quali tale comunicazione si rende necessaria, sono:

- gli addetti ai lavori usuranti (cfr. art. 2 del Decreto 19 maggio 2019 del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale);
- I lavoratori usuranti notturni (cfr. art. 1 de D. Lgs. N. 66/2003);
- I lavoratori addetti alla cosiddetta "linea a catena";
- I conducenti di veicoli, di capienza complessiva non inferiore a 9 posti, adibiti a servizio pubblico di trasporto collettivo.

Per effettuare la comunicazione del modello è necessario procedere ad una registrazione preliminare al seguente link: <https://www.co.lavoro.gov.it/modulolavus/>.

L'adempimento oltre i termini stabiliti determina, l'applicazione di una sanzione amministrativa da 500,00 a 1.500,00 euro.

IL DIRETTORE
Dott. Favaron Carlo

